Dipartimento delle Finanze

Ufficio III - Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali

# Entrate Tributarie Internazionali

GENNAIO 2023

## Bollettino n. 168

Aprile 2023

**Entrate Tributarie Internazionali**

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali
Ufficio III
Via dei Normanni, 5
00184 Roma

Email df.def.segreteria@mef.gov.it
http://www.finanze.gov.it/
Tel. +39 06 93836170/1/2
Fax +39 06 50171830

Responsabile della pubblicazione:
*Francesca Faedda (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)*

Analisi economico-fiscale a cura di:
*Alessandro Rollo (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)*

*In copertina:* Europe in foreground - Rappresentazione in acquerello di Pamela E. Greco

Il download dei Bollettini è effettuabile presso il sito web del Dipartimento delle Finanze:
http://www.finanze.gov.it/opencms/it/entrate-tributarie/entrate-tributarie-internazionali-/

# PREMESSA

Il "Bollettino delle Entrate Tributarie Internazionali" contiene un'analisi comparata dell'andamento delle entrate tributarie in Francia, Germania, Irlanda, Italia, Portogallo, Regno Unito e Spagna. La fonte delle informazioni è la serie di bollettini mensili pubblicati sui siti istituzionali delle Amministrazioni competenti dei paesi europei oggetto di analisi.

I dati relativi a ciascun Paese, disomogenei per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto della riclassificazione che sarebbe necessaria qualora si volessero effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Obiettivo di questo *report*, infatti, è essenzialmente di fornire informazioni tempestive sui tassi tendenziali di variazione delle entrate tributarie erariali, in un arco temporale omogeneo per ciascun paese oggetto di analisi.

Il bollettino è strutturato in due sezioni.

Nella **prima sezione** si confrontano gli andamenti tendenziali del totale delle entrate e delle entrate derivanti dall'imposta sul valore aggiunto nei vari paesi. Inoltre, per ognuno dei paesi, si osserva il livello di gettito rilevato mensilmente.

Nella **seconda sezione** si traccia l'evoluzione del quadro economico dei paesi oggetto di osservazione attraverso l'andamento tendenziale di alcune variabili tra cui il PIL, il tasso di inflazione, il tasso di disoccupazione, il livello dei consumi finali e della spesa pubblica, l'andamento della produzione industriale e la variazione dello stock di debito pubblico in rapporto al PIL. I dati sono aggiornati con frequenza mensile o trimestrale sulla base dell'ultima *release* disponibile sul database di Eurostat.

# INDICE


## I. Entrate tributarie: analisi per Paese

I.1 Totale entrate tributarie
I.2 Entrate IVA
I.3 Francia
I.4 Germania
I.5 Irlanda
I.6 Italia
I.7 Portogallo
I.8 Regno Unito
I.9 Spagna

## II. Indicatori macroeconomici internazionali

## Elenco delle fonti

**Indicatori macroeconomici**

*Eurostat, Database, Quarterly national accounts*
*Office for National Statistics (ONS)*

**Analisi per Paese**

Ministère de l'Action et des Comptes publics, *Documentation budgétaire*
Bundesministerium der Finanzen, *Monatsbericht*
An Roinn Airgeadais, Finance Department, *Exchequer Returns*
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, *Entrate tributarie*
Ministério das Finanças e da Administraçào Pùblica, Direção-Geral do Orçamento, *Execução Orçamental*
HM Treasury, Office for National Statistics, *Public sector finances*
Administración General del Estado, Agenzia Tributaria, *Recaudación tributaria*

# I. Entrate tributarie: analisi per Paese

## I.1 Totale entrate tributarie

Nel primo mese del 2023 l'andamento delle entrate tributarie evidenzia una variabilità tra i Paesi osservati.

Cresce il gettito tributario del Regno Unito (**+13,9%**) che mostra la crescita maggiore rispetto all'analogo periodo del 2022.

Segue l'Irlanda che consolida un trend di crescita già presente dal 2022 (**+12,2%**).

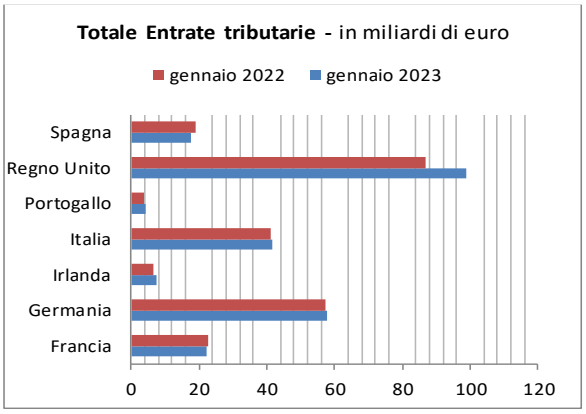
Anche il Portogallo registra un aumento del gettito tributario (**+11,2%**) sebbene ad un ritmo inferiore rispetto a quello dello scorso anno.

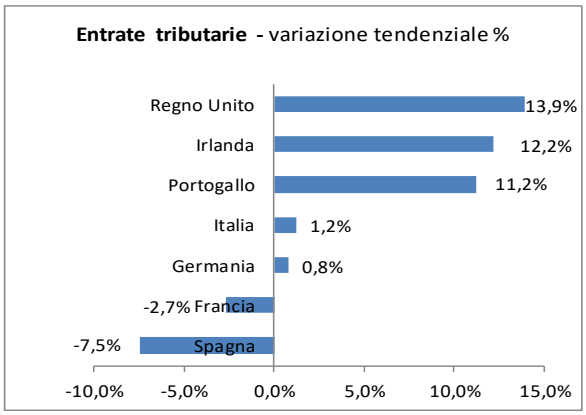
La Germania mostra una variazione di segno positivo (**+0,8%**) anche se il trend è in netto calo rispetto all'andamento delle variazioni più recenti.

La dinamica delle entrate tributarie della Francia evidenzia una lieve decrescita (**-2,7%**) .

In Spagna il gettito registra una contrazione tendenziale (**-7,5%**), per la prima volta dal mese di marzo 2021.

In Italia il gettito tributario risulta in crescita (+**1,2%**) anche se l'intensità è nettamente più bassa rispetto ai dati del 2022.

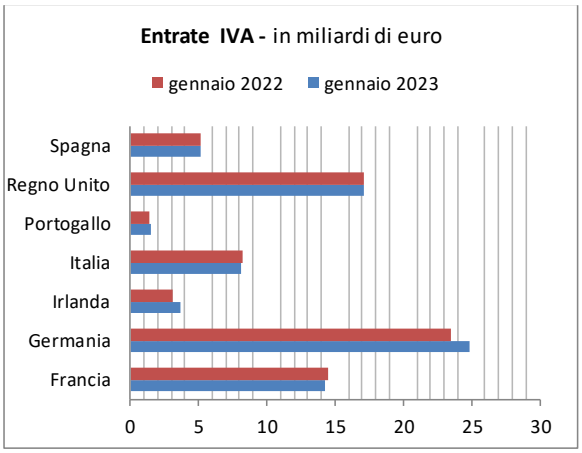


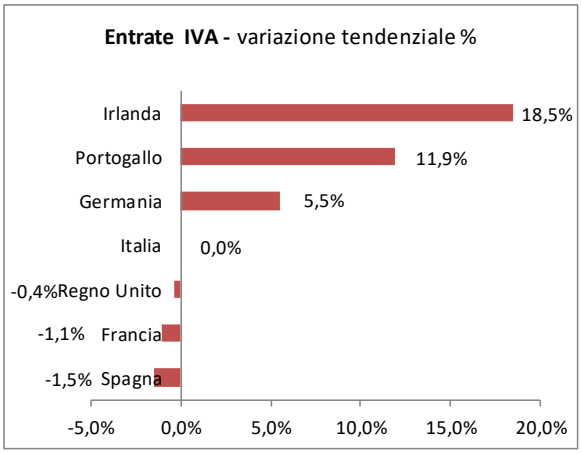



## I.2 Entrate IVA

Il gettito IVA del mese di gennaio 2023 fa registrare:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (**+18,5**);
- tassi di variazione positivi per il Portogallo (**+11,9**) e la Germania (**+5,5**);
- un andamento stabile per l'Italia
- tassi di variazione negativi per il Regno Unito (**-0,4**), la Francia (**-1,1**) e la Spagna (**-1,5**);




Le variazioni percentuali dell'IVA tra i Paesi sono disomogenee. Nei sette Paesi considerati la forbice tra la decrescita osservata in Spagna (-**1,5%**) e la crescita dell'Irlanda (**+18,5%**) è di **20,0 p.p.**.

Crescono a ritmi più elevati le entrate IVA dell' Irlanda (**+18,5%**) e del Portogallo (**+11,9%**) anche se in rallentamento rispetto al 2022.

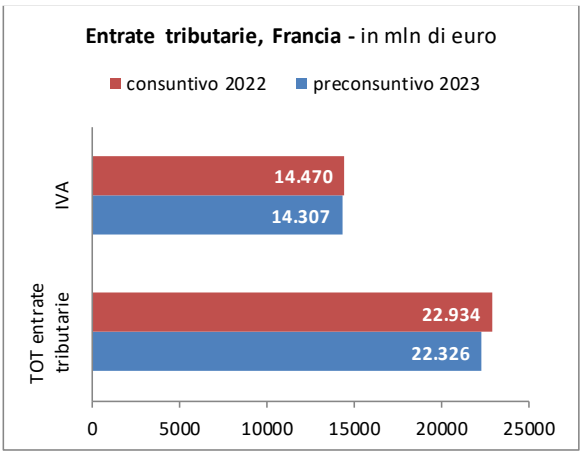
In crescita rispetto all'analogo periodo del 2022 anche le entrate della Germania (**+5,5%**) che a gennaio dello scorso anno cresceva del 48%.

Il gettito IVA del Regno Unito decresce (**-0,4%**) per la prima volta da marzo 2021.

In Francia (**-1,1%**) invece non si registrava una variazione tendenziale negativa del gettito IVA dal mese di febbraio 2022.

La variazione negativa più accentuata si registra in Spagna (**-1,5%**) .

## I.3 Francia

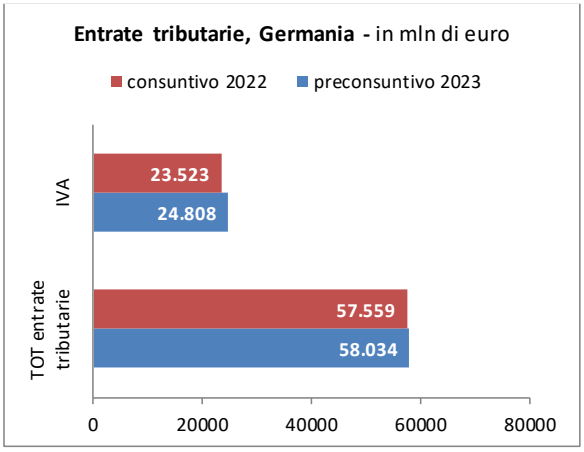



Le entrate tributarie del mese di gennaio 2023, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, mostrano una decrescita di 0,6 miliardi di euro rispetto all'analogo periodo del 2022 (**-2,7%**). Tra le imposte dirette è positiva la dinamica dell'imposta sui redditi da lavoro (**+3,5%**), mentre risulta negativa la dinamica dell'imposta sulle società (**-50,3%**). Tra le imposte indirette si registra la decrescita del gettito dell'IVA (-**1,1%**) e dell'imposta sui prodotti energe-

tici (-**13,5%**).

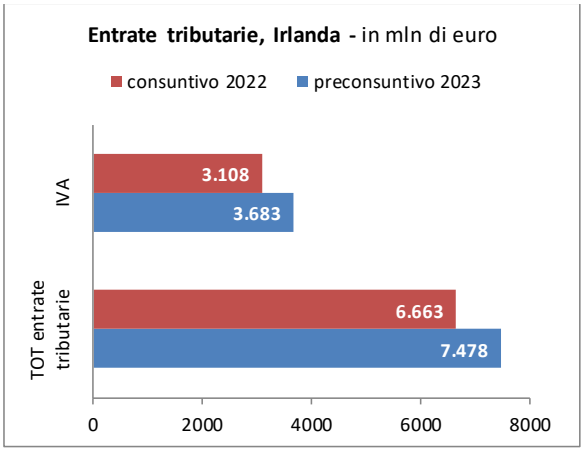
## I.4 Germania

In Germania si registra un aumento delle entrate tributarie (al netto delle imposte locali) del +**0,8%**. A questo risultato ha contribuito l'andamento dell'imposta sui salari (**+4,2%**), mentre l'andamento delle entrate dell'imposta sulle società è in flessione (**-42,7%**). E' in crescita il gettito dell'imposta sul valore aggiunto (**+5,5%**). Tra le altre imposte indirette varia positivamente il gettito dell'imposta sulle assicurazioni (**+1,4%**). Negativi gli andamenti dell'accisa sui prodotti alcolici (**-7,2%**), dell'imposta sull'energia elettrica (**-2,7%**), dell'imposta speciale sul tabacco (**- 14,4%**) e dell'imposta sui motoveicoli (**-1,2%**).



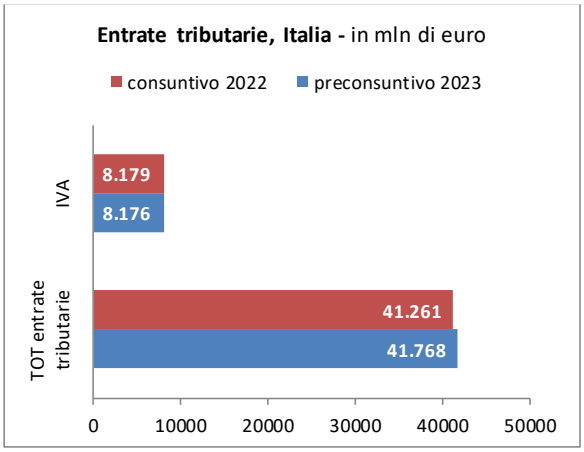

## I.5 Irlanda

Le entrate tributarie crescono del **12,2%** rispetto a gennaio 2022, per effetto dell'andamento positivo del gettito delle imposte sui redditi delle persone fisiche (**+9,2%**), mentre calano le entrate dell'imposta sulle società (**-38,3%**). Tra le imposte indirette, crescono l'imposta sul valore aggiunto (**+18,5%**) e il gettito delle accise (**+10,8%**), decresce l'imposta di bollo (**-1,5%**).

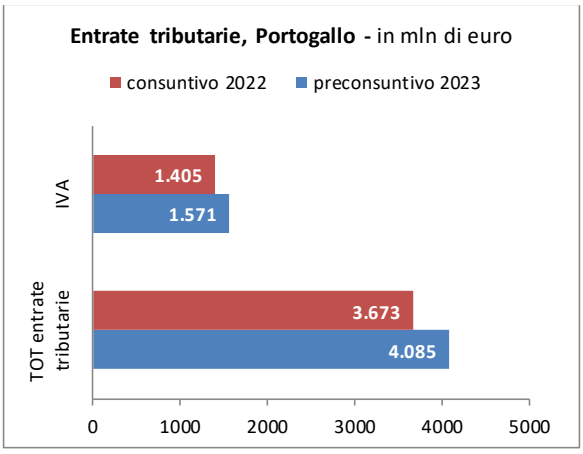



## I.6 Italia

Si registra una crescita tendenziale (**+1,2%**) per effetto dell'andamento positivo delle imposte dirette (**+3,3%**), mentre calano le imposte indirette (**-3,2%**). Tra le imposte dirette aumentano sia le entrate derivanti dall'imposta sulle persone fisiche (**+2,6%**) sia quelle derivanti dell'imposta sulle società (**+109,9%**). Tra le imposte indirette è stabile il gettito dell'IVA, mentre cresce il gettito dell'imposta di bollo (**+42,4%**), dell'imposta di registro (**+19,5%**) e dell'accisa sull'energia elettrica (**+3,8%**). E' in calo il gettito dell'accisa sugli oli minerali (**-21,4%**).

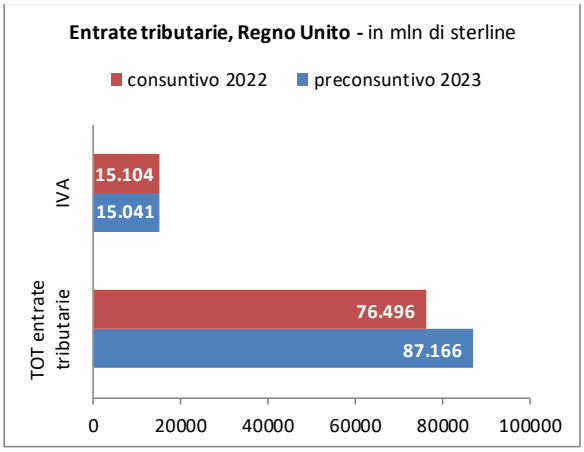


## I.7 Portogallo



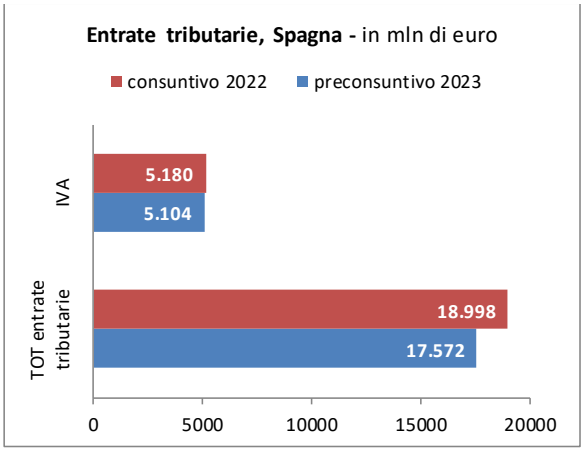

Il gettito tributario segna un incremento del **11,2%**, per effetto sia dell'andamento dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (**+14,0%**) sia di quello dell'imposta sui redditi delle società (**+15,6%**). Relativamente alle imposte indirette crescono l'IVA (**+11,9%**), l'imposta sui prodotti alcolici (**+19,6%**), l'imposta di bollo (**+3,2%**), il gettito delle accise sul tabacco (**+43,9%**) e l'imposta sui veicoli (**+10,2%**). Decrescono le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (**-13,2%**).

## I.8 Regno Unito




Le entrate tributarie segnano un incremento rispetto allo stesso periodo del 2022 (**+13,9%**). Tale risultato riflette l'andamento positivo del gettito delle imposte dirette (**+21,3%**) mentre il gettito delle imposte indirette subisce una contrazione (**-1,0%**); in frenata è anche il gettito dell'imposta sul valore aggiunto (-**0,4%**).

## I.9 Spagna




Le entrate tributarie mostrano una riduzione del **7,5%**, conseguenza del risultato negativo sia delle imposte dirette (**-11,2%**) sia delle imposte indirette (-**1,6%**). Si registra un incremento per l'imposta sulle persone fisiche (**+12,7%**) mentre per l'imposta sulle società subisce un netto calo. Negativo il risultato dell' IVA (-**1,5%**). Tra le altre imposte indirette, si osserva una crescita del gettito dell'imposta sull'energia elettrica (+**1,0%**), delle accise sui prodotti alcolici (**+4,4%**) e delle accise sulla birra (**+3,2 %**). Si riduce invece il gettito delle imposte sugli idrocarburi (**-1,2%**) e delle imposte speciali sul tabacco (**-5,2%**).

# II. Indicatori macroeconomici internazionali

Al fine di presentare un quadro economico di riferimento per ciascuno dei Paesi considerati, in questo paragrafo viene presentato l'andamento tendenziale di alcune variabili tra cui il PIL, il tasso di inflazione, il tasso di disoccupazione, il livello dei consumi finali e della spesa pubblica, l'andamento della produzione industriale e la variazione dello stock di debito pubblico commisurato al PIL. I dati sono aggiornati all'ultima *release* disponibile sul database di Eurostat con diffusione mensile o trimestrale.

La serie del **PIL** è costruita su base trimestrale in termini di variazione tendenziale del PIL nominale. Per ogni Paese viene calcolato anche il tasso di variazione congiunturale annualizzato che indica il contributo di ciascun trimestre sull'andamento tendenziale.

Il confronto tra i Paesi è effettuato sulla base dell'andamento degli indicatori macroeconomici più rilevanti. In particolare:

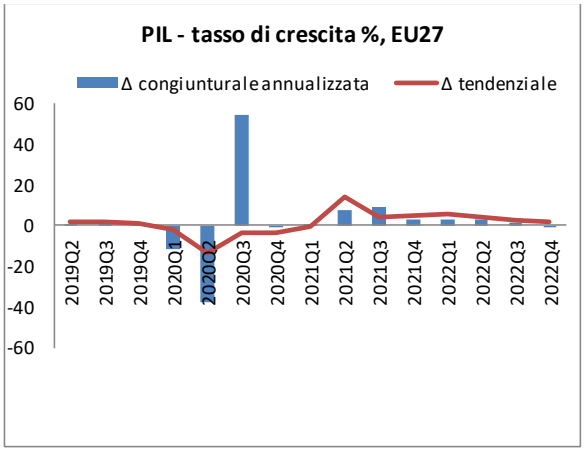
-per il **tasso di inflazione** si considera il tasso annuale di variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (*HICP, Harmonised Indices of Consumer Prices*). I dati sono aggiornati mensilmente.

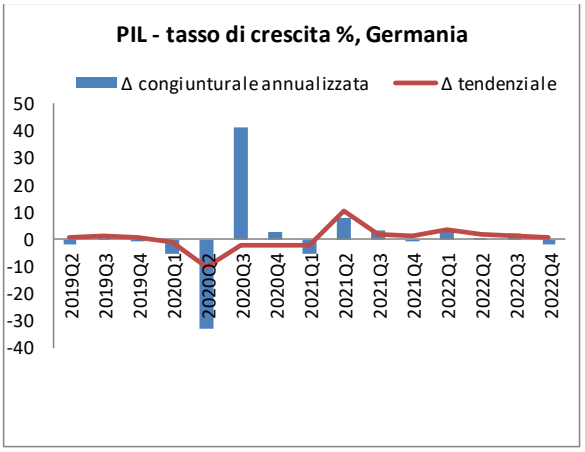
- il **tasso di disoccupazione** è espresso in percentuale della popolazione attiva. I dati sono destagionalizzati e non corretti per gli effetti di calendario. L'aggiornamento è su base mensile.

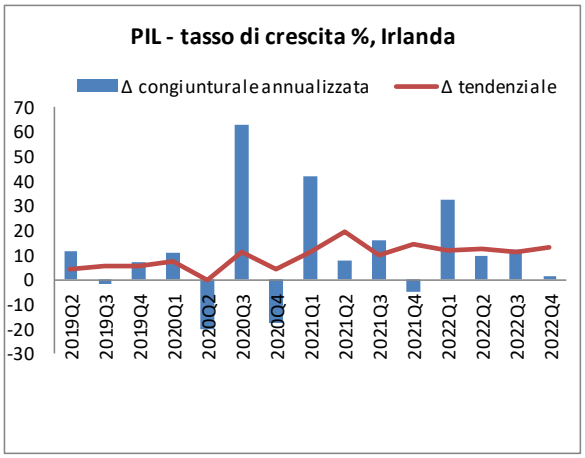
- la dinamica dei **consumi** è calcolata utilizzando i tassi di variazione tendenziale della spesa per consumi finali delle famiglie. I dati non sono né destagionalizzati né corretti per gli effetti di calendario e la variazione è calcolata su base trimestrale.

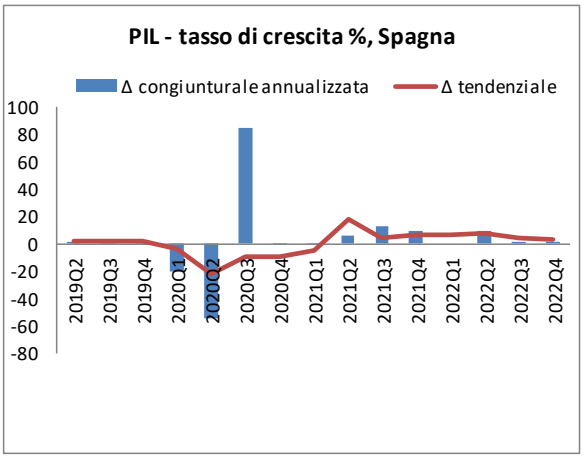
- il tasso di variazione della **produzione industriale** è calcolato su base mensile ed esprime la variazione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I dati sono corretti per gli effetti di calendario e non destagionalizzati. Le attività considerate per il calcolo dell'indice (secondo la classificazione delle attività economiche Ateco 2007) sono: l'attività estrattiva (B), le attività manifatturiere (C) e l'attività di fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (D).

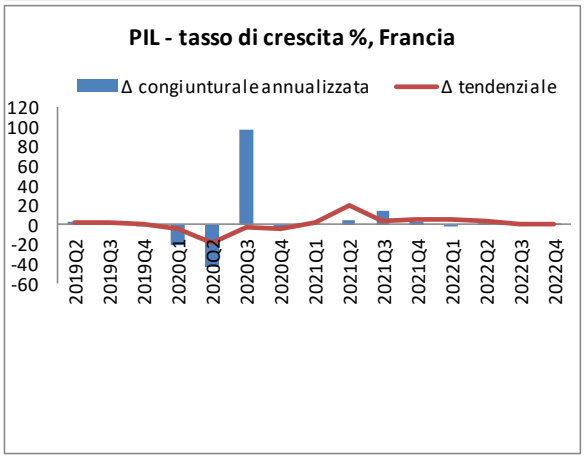
- la **spesa pubblica** e lo **stock di debito pubblico** sono espresse in percentuale del PIL. I dati sulla spesa pubblica non sono né destagionalizzati né corretti per gli effetti di calendario e hanno una frequenza di aggiornamento su base trimestrale. I dati sul debito pubblico, invece, sono aggiornati annualmente e si riferiscono al debito lordo consolidato della pubblica amministrazione nei paesi oggetto di analisi.

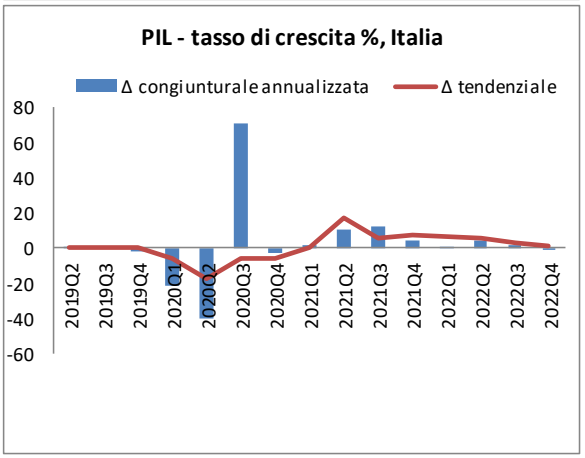

PIL - tasso di crescita %, EU27
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
60
40
20
0
-20
-40
-60
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

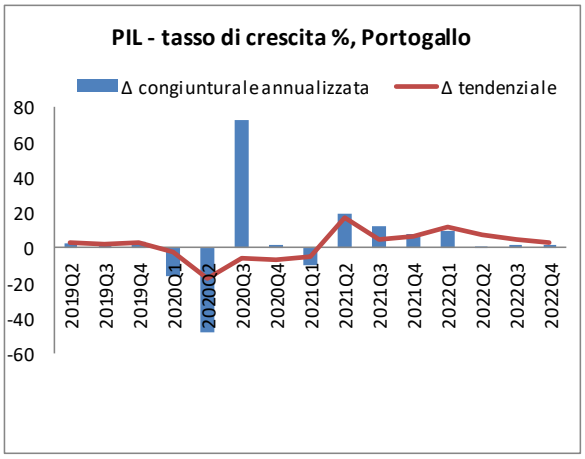

PIL - tasso di crescita %, Germania
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
50
40
30
20
10
0
-10
-20
-30
-40
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

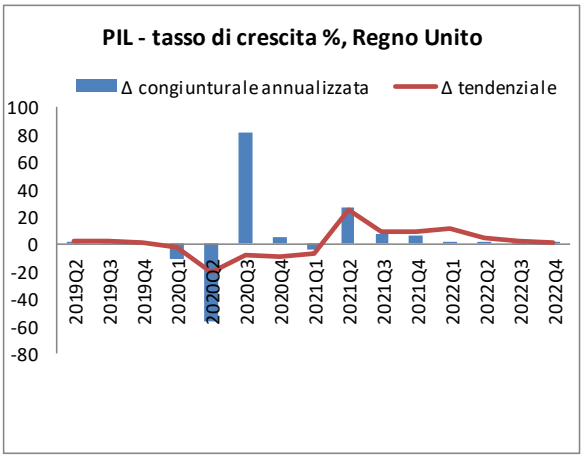

PIL - tasso di crescita %, Irlanda
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
70
60
50
40
30
20
10
0
-10
-20
-30
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

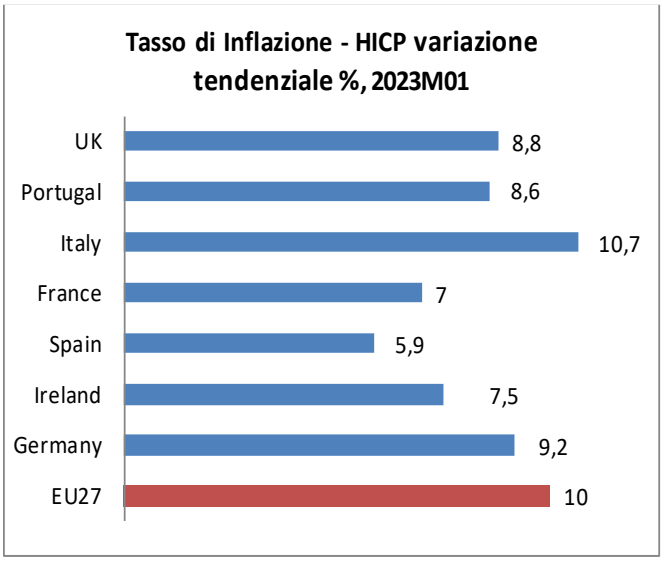

PIL - tasso di crescita %, Spagna
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
100
80
60
40
20
0
-20
-40
-60
-80
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

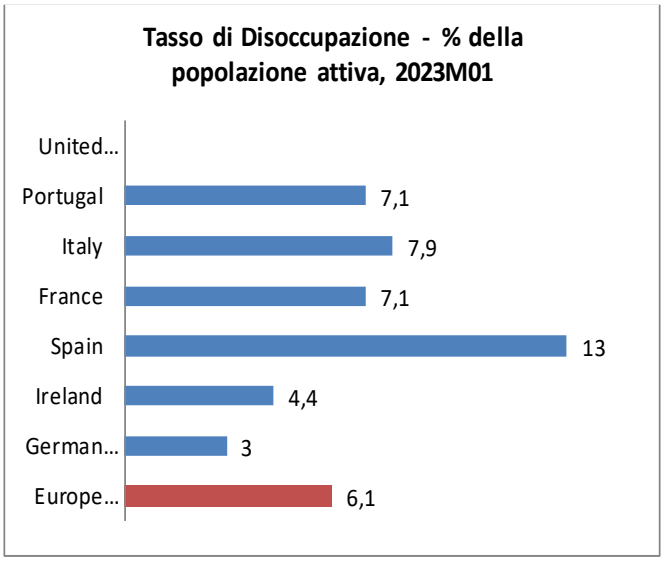

PIL - tasso di crescita %, Francia
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
120
100
80
60
40
20
0
-20
-40
-60
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

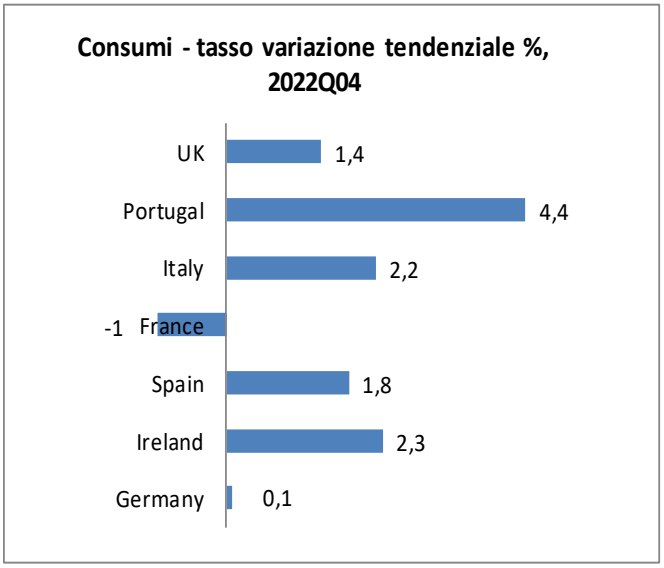

PIL - tasso di crescita %, Italia
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
80
60
40
20
0
-20
-40
-60
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

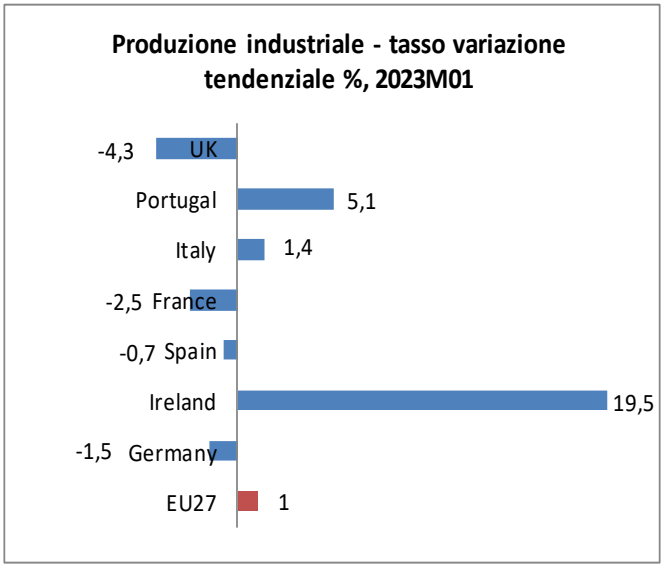

PIL - tasso di crescita %, Portogallo
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
80
60
40
20
0
-20
-40
-60
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

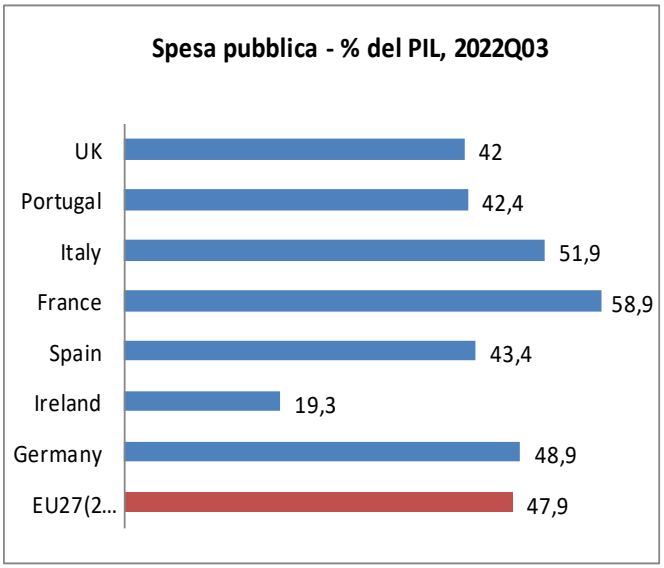

PIL - tasso di crescita %, Regno Unito
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
100
80
60
40
20
0
-20
-40
-60
-80
2019Q2
2019Q3
2019Q4
2020Q1
2020Q2
2020Q3
2020Q4
2021Q1
2021Q2
2021Q3
2021Q4
2022Q1
2022Q2
2022Q3
2022Q4

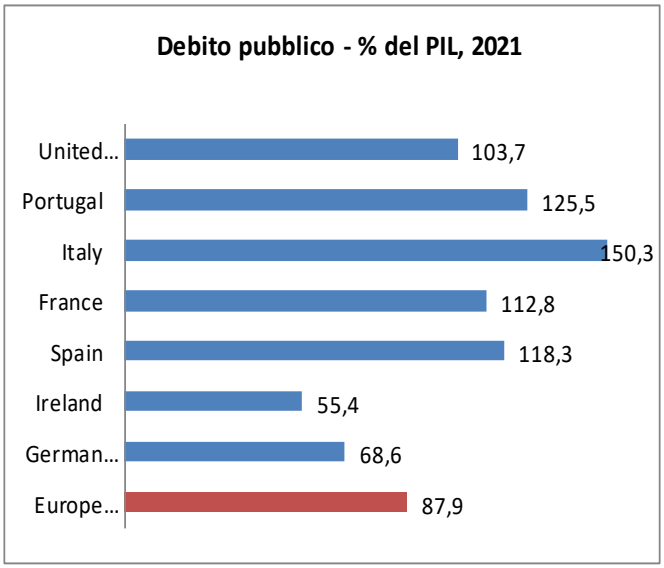

Tasso di Inflazione - HICP variazione tendenziale %, 2023M01
UK 8,8
Portugal 8,6
Italy 10,7
France 7
Spain 5,9
Ireland 7,5
Germany 9,2
EU27 10


Tasso di Disoccupazione - % della popolazione attiva, 2023M01
United... 
Portugal 7,1
Italy 7,9
France 7,1
Spain 13
Ireland 4,4
German... 3
Europe... 6,1


Consumi - tasso variazione tendenziale %, 2022Q04
UK 1,4
Portugal 4,4
Italy 2,2
-1 France
Spain 1,8
Ireland 2,3
Germany 0,1


Produzione industriale - tasso variazione tendenziale %, 2023M01
-4,3 UK
Portugal 5,1
Italy 1,4
-2,5 France
-0,7 Spain
Ireland 19,5
-1,5 Germany
EU27 1


Spesa pubblica - % del PIL, 2022Q03
UK 42
Portugal 42,4
Italy 51,9
France 58,9
Spain 43,4
Ireland 19,3
Germany 48,9
EU27(2... 47,9


Debito pubblico - % del PIL, 2021
United... 103,7
Portugal 125,5
Italy 150,3
France 112,8
Spain 118,3
Ireland 55,4
German... 68,6
Europe... 87,9